

TI_GERICHTE 52.2002.479 vom 18. August 2003

TI Tribunale d'appello, 2003-08-18, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_52.2002.479

FR: TI_GERICHTE 52.2002.479 du 18 août 2003

IT: TI_GERICHTE 52.2002.479 del 18 agosto 2003

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 1

OSStr e che _____ ha correttamente impugnato solo la segnaletica pubblicata, volta ad invertire il senso unico su via _____ - portano subito ad escludere che il Consiglio di Stato potesse chinarsi anche sulla negata autorizzazione del limite di velocità di 30 km/h. I due provvedimenti non sono correlati, né fra loro dipendenti. Pur essendo stati sottoposti all'esame della SEM nell'ambito di un'unica istanza hanno valenza e portata propria. L'introduzione del limite di velocità non è un presupposto irrinunciabile delle altre regolamentazioni di cui trattasi. Il municipio stesso, illustrando all'autorità cantonale le ragioni che l'inducevano a sollecitare l'adozione delle nuove prescrizioni, ha chiaramente indicato che la misura uniformante il regime di senso unico su via _____ era volta ad ottenere una più equa redistribuzione del traffico all'interno del quartiere, mentre il limite di velocità mirava soltanto ad accrescere la sicurezza dei pedoni sulle due vie interessate dal provvedimento (cfr. scritto 22 luglio 2002 del municipio di _____ alla SEM). La SEM ha d'altronde trattato i due temi nel contesto di una sola decisione, ma in applicazione dell'art. 107 cpv. 1 OSStr ha pubblicato con l'indicazione dei rimedi di diritto solo la parte autorizzata della nuova regolamentazione locale postulata dal comune di _____. Il fatto che la segnaletica approvata sia stata annunciata sul Foglio ufficiale con l'indicazione che contro la stessa era dato ricorso in base all'art. 28 RLACStr (norma cantonale attuativa delle garanzie processuali sancite dall'art. 106 OSStr) non è determinante, atteso che la decisione 22 luglio 2002 della SEM discende dall'art. 107 OSStr e indica a ragione nell'art. 10 LACStr la base legale per attaccare in giudizio le prescrizioni adottate. D'altra parte, _____ non è stato tratto in inganno da questa imprecisa menzione della via ricorsuale, tant'è che si è limitato a contestare il complesso dei segnali approvato dalla competente autorità cantonale. Ne segue che come rettamente sostenuto dal comune insorgente, il Consiglio di Stato non poteva statuire sulla questione del limite di velocità non approvato ed in quanto tale escluso dalle pubblicazioni di rito, così come dalle susseguenti procedure ricorsuali rette dall'art. 107 OSStr. Pronunciandosi su censure e domande che il ricorrente _____ non aveva nemmeno proposto, il Governo ha esteso indebitamente l'oggetto del litigio. Il che porta irrimediabilmente ad accogliere il gravame del comune e ad annullare il giudizio impugnato nella misura in cui, rinviando in modo semplicistico ed inopportuno ai considerandi, subordina l'introduzione della segnaletica intesa ad istituire il senso unico in direzione S-N su via _____ all'esperimento di una perizia per instaurare il limite di 30 km/h su via _____ e via _____. Conclusione, questa, alla quale questo Tribunale sarebbe pervenuto anche nel caso in cui la prima istanza avesse

avuto la facoltà di rivedere tutte le questioni precedentemente esaminate dalla SEM; in effetti, l'autonomia che contraddistingue le misure dedotte in autorizzazione dal municipio di _____ non avrebbe comunque permesso di tutelare la decisione del Consiglio di Stato di far dipendere l'inversione del senso unico dall'introduzione del limite di velocità.

3. _____ contesta nuovamente la segnaletica approvata al fine di invertire il senso unico su via _____, condividendo le istruzioni impartite dal Governo in relazione al noto limite di 30 km/h. Punto, quest'ultimo, sul quale non occorre soffermarsi per le ragioni dianzi esposte. 3.1. Giusta l'art. 3 cpv. 2 primo periodo LCStr i cantoni possono vietare, limitare o disciplinare la circolazione su determinate strade. I capoversi 3 e 4 dell'art. 3 LCStr prescrivono entro quali limiti i cantoni possono adottare tali prescrizioni e quali sono i mezzi d'impugnativa contro le loro decisioni. L'art. 3 cpv. 3 LCStr prescrive che la circolazione dei veicoli a motore e dei velocipedi sulle strade non aperte al grande transito può essere vietata o limitata completamente o temporaneamente. Il capoverso seguente precisa poi che altre limitazioni o prescrizioni funzionali possono essere emanate in quanto lo esigano la protezione degli abitanti o di altri ugualmente toccati dall'inquinamento fonico od atmosferico, la sicurezza, l'alleviamento o la disciplina del traffico, la protezione della strada od altre condizioni locali. Per tali motivi, soprattutto nei quartieri d'abitazione può essere limitato il traffico e regolato specialmente il posteggio (art. 3 cpv. 4 LCStr). Dalla sistematica di tale regolamentazione si evince che i divieti e le limitazioni della circolazione che i cantoni sono liberi di promulgare per le strade non aperte al grande transito in virtù dell'art. 3 cpv. 3 LCStr devono essere tenuti distinti dalle prescrizioni intese a disciplinare il traffico giusta l'art.

E. 3

La tassa e le spese di giustizia di fr. 1'000.- sono poste a carico di _____, il quale rifonderà al comune di _____ fr. 1'500.- a titolo di ripetibili di entrambe le istanze.

E. 3.2

Le controverse prescrizioni locali del traffico approvate mirano alla riapertura del transito veicolare in via _____ in una sola direzione (S-N) tramite l'inversione del senso unico. Lo scopo perseguito dal municipio è quello di agevolare il traffico ai residenti del comune e di ridistribuire parte del traffico di via _____ convogliandolo su via _____. L'interesse pubblico che sorregge la modifica della segnaletica è pertanto indubbio. Con la regolamentazione in vigore, la circolazione in via _____ è resa difficoltosa dall'esistenza di due sensi unici che impediscono di percorrerla su tutta la sua lunghezza. Sia che s'imbocchi via _____ da via _____ o da via _____, gli automobilisti sono tenuti a svoltare in via _____ per poi obbligatoriamente immettersi a sinistra all'incrocio con via _____. La misura prospettata, che in pratica permette di accedere a via _____ da via _____ percorrendo interamente via _____ in un unico senso, appare sicuramente atta ad agevolare la circolazione nel comparto in questione. I timori espressi dal ricorrente _____ in merito ad un possibile aumento del traffico parassitario, conseguente alla nuova segnaletica, non sono atti a sminuire l'idoneità della misura. La segnaletica di divieto d'accesso dalle ore 6.00 alle ore 9.00 attualmente in vigore all'imbocco di via _____ e sull'ultimo tratto di via _____, basta da sola per scongiurare tale evenienza. Tale conclusione è sorretta dai risultati ottenuti durante il periodo di sperimentazione messo in atto dal municipio, durante il quale via _____ è stata percorsa da un numero esiguo di veicoli con targhe italiane (1 su 46 il 6 giugno 2002 e 4 su 46 il 10 giugno 2002). Quanto invece alla necessità ed

all'adeguatezza della misura, il periodo di monitoraggio ha messo in evidenza un aumento medio giornaliero di 134 veicoli in via _____ ed una diminuzione media di 55 veicoli in via _____. Se si considera che con l'attuale segnaletica - a meno di transitare in via _____ - i residenti sono costretti ad imboccare la strada cantonale per spostarsi in via _____, i pur minimi disagi creati dalla nuova regolamentazione appaiono sopportabili ed adeguatamente rapportati all'obiettivo prefisso di equilibrare il traffico sulle strade comunali di _____, in particolare su via _____ e via _____.

E. 3.3

A mente del ricorrente, il periodo di sperimentazione non sarebbe sufficiente per consentire il cambiamento di segnaletica, ritenuto che in una precedente decisione il Consiglio di Stato aveva subordinato la sua adozione all'allestimento di una perizia. Tale censura non può nel caso concreto trovare accoglimento e il giudizio qui impugnato deve essere confermato anche sotto quest'aspetto. Le regolamentazioni locali introdotte a titolo sperimentale giusta l'art. 107 cpv. 2 bis OSStr costituiscono il metodo per provare gli effetti pratici derivanti da un cambiamento di segnaletica. Le risultanze della sperimentazione effettuata appaiono significative e permettono di ritenere che una perizia non porterebbe a risultati sostanzialmente diversi. Visto che le nuove prescrizioni andrebbero ad affiancarsi ad altre misure già adottate in precedenza per limitare il traffico parassitario (in particolare divieti d'accesso al comparto in questione per chi percorre la strada cantonale), la sperimentazione di due mesi appare sufficiente per comprovare che l'inversione del senso unico su via _____ consentirà una migliore distribuzione del traffico locale sulle strade di quartiere; e ciò senza favorire un aumento indiscriminato del traffico veicolare di passaggio da parte dei frontalieri.

E. 3.4

Una modificazione del PR è necessaria quando, in sede d'esecuzione, s'intende modificare l'ubicazione o l'estensione di un'opera pubblica e segnatamente qualora si vuole ridurre o ampliare il calibro delle strade (cfr. Scolari, Commentario, 1996, ad art. 41 LALPT, n. 389). Nel caso concreto, il calibro di via _____ rimane immutato e la modifica prospettata interessa unicamente la segnaletica ed il senso di percorrenza del traffico: aspetti regolati dalla LCStr e dall'OSStr. Le sommarie e generiche censure sollevate dal ricorrente in merito all'esistenza di un contrasto tra la nuova segnaletica ed il piano d'indirizzo elaborato in sede di revisione del PR, rispettivamente il PTL, vanno quindi disattese.

E. 3.5

Il ricorrente _____ solleva dubbi anche a proposito del divieto d'accesso previsto a partire dal parcheggio al mapp. _____ all'imbocco con via _____. La questione può essere risolta applicando il più elementare buonsenso, senza la necessità d'approfondimenti giuridici. All'uscita dal posteggio in narrativa ci si immette in via _____ e, essendo previsto per questa via un senso unico, si deve necessariamente svoltare a sinistra se si vuole evitare di percorrerla in contromano. Il cartello di divieto d'accesso ha quindi lo scopo d'informare e proibire agli automobilisti d'imboccare via _____ in contromano all'uscita dal posteggio. La sua posa appare di conseguenza giustificata. 4. Sulla scorta delle considerazioni che precedono il ricorso di _____ deve essere respinto, mentre quello interposto dal comune di _____ va accolto e la decisione impugnata annullata, con la conseguente conferma della risoluzione 31 luglio 2002 adottata dalla SEM. Resta inteso che conformemente all'art. 107 cpv. 1 OSStr, il

comune potrà posare unicamente i segnali approvati e pubblicati, esclusi quindi i cartelli che sono stati autorizzati ma non pubblicati e viceversa. La tassa di giustizia e le spese sono poste a carico di _____, con l'ulteriore obbligo di versare al comune di _____ un congruo importo a titolo di ripetibili di prima e seconda istanza commisurato tenendo conto della posizione neutrale assunta in questa sede riguardo al ricorso proposto dall'ente pubblico (art. 28 e 31 PAmm). Per questi motivi, visti gli art. 3, 5 LCStr; 101, 106, 107, 108 OSStr; 10 LACS; 23 RLACS; 3, 18, 28, 31, 51, 60 e 61 PAmm; dichiara e pronuncia: 1. Il ricorso di _____ è respinto. 2. Il ricorso del comune di _____ è accolto. §. Di conseguenza: 2.1. la decisione 12 novembre 2002 (n. 5416) del Consiglio di Stato è annullata; 2.2. la risoluzione 31 luglio 2002 della SEM è confermata.

E. 4

Contro la presente decisione è dato ricorso di diritto amministrativo al Tribunale federale nel termine di 30 giorni dalla notificazione. 5. Intimazione a: _____ Per il Tribunale cantonale amministrativo Il presidente Il segretario

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.